

## DOPO AVER ILLUSTRATO LE TIPOLOGIE DEI PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI, SOFFERMARSI SUL PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA.

Premesso che l'amministrazione opera attraverso l'emanazione di provvedimenti amministrativi (sequenza di atti volti all'emanazione di un atto finale, e che per lo dottrina prevalente (Sondulli) detto procedimento consta di quattro fasi: iniziativa, istruttoria, decisione e integrativa dell'efficacia, è proprio nelle fasi istruttorie che i responsabili dei servizi e il responsabile di ragioneria rendono rispettivamente il parere di regolarità tecnica, ed il parere di regolarità contabile.

Al sensi e per gli effetti dell'art. 29 del TUEL (D. Lgs 267/2000) le deliberazioni di Consiglio e Giunta debbono essere precedute dai pareri sopra indicati. Detto principio del TUEL risponde all'esigenza di onicere il principio di separazione fra Tecnico e politico, emanda del principio di competenza di cui all'art 97 Costituzione. Il principio di separazione fra tecnico e politico consente di delimitare le sfere di competenza degli organi e comporta il divieto di ingerenze.

Il pare in quanto atto rientrante nell'attività valutativa delle p.a., può essere vincolante / non vincolante, obbligatorio / non obbligatorio. Il parere di regolarità tecnica (e anche contabile) è obbligatorio nel senso che non si può prescindere dalla sua emanazione, ma non è per l'organo politico vincolante.



Questo sta a significare che oltretutto la Giunta o il Consiglio vogliono discostarsi dal parere. Senonché possono farlo purché ne diano motivazione. Per quanto concerne in particolare il parere di regolatoria tecnica può essere definito come una manifestazione di volontà idonea ad apporcare all'organo attivo elementi da utilizzare nelle loro determinazioni.

In buone sostanza il responsabile del servizio attesta la correttezza e ~~correttezza~~ la regolarità dell'azione amministrativa nel rispetto delle norme tecniche (alle basi delle fattispecie disciplinate), e dell'obbligate dell'atto a raggiungere lo scopo prefissato, perseguendo l'interesse pubblico. Se è necessario rendere parere su una delibera che riguarda più materie, in cui quindi più responsabili di servizi sarebbero legittimati a rendere il parere di regolarità tecnica, ~~sebbene~~ in dette ipotesi il parere sarà reso dal responsabile della materia prevalente il quale opererà una istruttoria nella istruzione, con la quale acquisirà il parere degli altri responsabili coinvolti.

È opportuno per completezza espositiva porre l'attenzione anche sugli eventuali profili di responsabilità dei responsabili dei servizi, <sup>che di responsabilità</sup> questi ~~questi~~ risponderanno in via amministrativa e contabile per i ~~servizi~~ pareri resi (art. 219 TUEL); a loro concessi opererà un procedimento amministrativo o contabile per danno erariale. ~~La~~ <sup>l'incorrere in</sup> responsabilità il responsabile del servizio, o responsabile di ~~regolazione~~ <sup>regolazione</sup> che abbia dato un parere favorevole ma <sup>invece</sup> ne mancano i requisiti per esprimersi in



del senso <sup>di conto</sup> non incorre in alcuna responsabilità il  
responsabile che abbia reso il parere ma di cui  
l'organo politico si sia discostato. ~~per~~  
De ultimo è opportuno rilevare che il TVEL  
menziona il potere di regolari tecniche e  
contabile anche nel Capo riguardante i controlli  
interni all'art. 117. bis Comm. 1.